

ISTITUTO NAZIONALE DI ARCHITETTURA

Viale Gorizia 52 , 00198 – ROMA
tel.: 06 68802254
www.inarch.it inarch@inarch.it



ISTITUTO CULTURALE RICONOSCIUTO
GIURIDICAMENTE
DECRETO PRESIDENZIALE DEL
28 MARZO 1972 N. 236

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ PER IL 2018-2020

PROGETTI DI RICERCA E INNOVAZIONE

LO SPAZIO DELLA PENA, LA PENA DELLO SPAZIO

Un progetto partecipato per un carcere civile

Proseguo della ricerca

Il progetto ha come capofila IN/ARCH con la collaborazione dell'ufficio del Garante per i diritti dei detenuti della Regione Toscana.

ARCHITETTURA: ENERGIA PER IL MADE IN ITALY

(Architecture: energy for made in Italy)

Uno strumento di promozione per l'internazionalizzazione della filiera dell'industria edilizia italiana

Aggiornamento della ricerca con ANCE, CNAPPC, Confindustria Ceramica, FederlegnoArredo, OICE e la collaborazione di Archilovers, il professional network internazionale per architetti e designer sotto l'egida del Ministero per lo Sviluppo Economico e ICE-Agenzia per la promozione e l'internazionalizzazione delle imprese italiane.

PROGETTO URBEM – SVILUPPO DI MODELLI E SCENARI EVOLUTIVI A SUPPORTO DELL'ATTUAZIONE DEL "PIANO DI ATTIVITÀ PER MANIFATTURA TABACCHI DI CAGLIARI"

La regione Sardegna ha recentemente approvato il Piano di Attività per la gestione dell'ex Manifattura Tabacchi di Cagliari. Il raggruppamento ENEA/INARCH/SPRAUT ha presentato al Centro Regionale di Programmazione (CRP) una proposta articolata di supporto all'attuazione del Piano di Attività di questo importante complesso.

Il progetto URBEM nasce dalle riflessioni maturate con ENEA in vista della giornata sarda del Convegno InnovAzioni: innovare per competere, tenutosi a Cagliari il 25 novembre 2016, durante il quale il progetto è stato presentato.

Il progetto URBEM" si propone come incubatore e sviluppatore di scenari evolutivi ad alto contenuto innovativo ed interattivi con il territorio per sperimentare forme di utilizzazione e gestione delle strutture comprese all'interno della Manifattura.

Un laboratorio che, forte di know how storico nell'ambito di processi di trasformazione, permetterà la costruzione di modelli di analisi produttiva e gestionale in progress, tali da costituire uno strumento di supporto decisionale altamente innovativo a disposizione della P.A., dell'ente gestore, della comunità.

Il progetto URBEM potrà sviluppare, tra le attività previste, un modello innovativo modulare e reiterabile che permetta di sviluppare, tenendo conto del binomio costo/efficacia, tool sperimentali di gestione e programmazione, aggregabili ed utili per realizzare, in modo dinamico e rapido, scenari di funzionamento capaci di individuare trend economici, dinamiche energetiche e funzionali ed i loro impatti sul contesto urbano. Un modello che non si sostituisce ai soggetti che sovrintendono l'amministrazione e la gestione del distretto, ma si affianca al gruppo di F.M., divenendone il laboratorio sperimentale, l'officina per una ricerca partecipata.

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE POST- UNIVERSITARIA DI RILEVANZA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE

Il Master in Architettura Digitale è un progetto formativo di ampio respiro con una esperienza maturata in 15 anni di attività - articolato in 3 master in continuo aggiornamento e che ha in programma di continuare data la sensibilità e la richiesta di formazione sui temi trattati che, date le specificità permettono ai professionisti di affacciarsi sui mercati internazionali.

Il Master offre agli studenti neo-laureati o a professionisti interessati a comprendere le trasformazioni in atto, la possibilità di scegliere il percorso più adatto alla propria personalità e ai propri interessi professionali all'interno di una scelta formativa articolata in 3 diverse direzioni:

- una formazione rivolta a costruire gli strumenti teorici ed operativi indispensabili per operare con consapevolezza nel 'mondo del digitale' (*Esperto in tecnologie Emergenti – Emerging technologies*);
- un percorso di formazione specifico nel campo della progettazione di ambienti interattivi e progettazione sostenibile (*Progettista di architetture sostenibili.*).
- una formazione specifica sul BIM-Building Information Modelling (*Gestione integrata dei processi di progettazione e costruzione*)

Paesaggi Resilienti. Le città e la sfida del cambiamento climatico

I edizione da maggio 2018

Il Master intende formare una nuova figura di professionista: un *esperto di processi di resilienza e rigenerazione urbana*, capace di leggere la specificità e potenzialità (morfologica, ecologica e sociale) dei luoghi e di suggerire scenari per una loro riconfigurazione che possa garantire qualità e sicurezza. Un esperto di **mappe del rischio** climatico e del **dissesto idrogeologico**, di **piani clima**, di impatti dei cambiamenti e di tecniche per prevenirli e ridurli, mettendo in sicurezza città, infrastrutture e territori. Un esperto, complessivamente, di **strategie e misure per mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici e migliorare la capacità di adattamento** di una città o di un quartiere, **attraverso un approccio basato sugli ecosistemi**, sul disegno degli spazi aperti e di nuove relazioni tra spazi naturali e costruiti, sul contenimento dei consumi energetici e la creazione di reti intelligenti di energie rinnovabili.

Master in Gestione Integrata dei Processi di progettazione e costruzione - BIM

Una edizione l'anno

Il BIM (building Information Modeling) sta diventando rapidamente uno standard operativo a livello mondiale per tutti i comparti del mondo delle costruzioni. Pubbliche amministrazioni, investitori, imprese e progettisti sono chiamati ad operare in modo collaborativo affinché il processo costruttivo sia governato in modo chiaro e lineare. La disciplina del BIM permette di condividere un modello di simulazione capace di verificare la qualità, la fattibilità, la performance, l'impatto ed i costi di realizzazione e gestione. La logica del BIM e le tecnologie ad essa collegate possono permettere organizzazioni del lavoro più fluide e lineari, garantire controllo e programmazione del lavoro, aiutare i team ed i gruppi di professionisti a gestire i progetti con minori rischi, maggiore qualità e capacità di coordinamento e collaborazione.

Il progettista è il principale referente di questo processo, perché solo integrando già nella fase di ideazione tutte le informazioni utili alla migliore realizzazione e gestione si può ottenere una costruzione di elevata qualità.

Il Master si svolge in partnership con lo Studio ABDR che proporrà la lettura di progetto che dà inizio ai laboratori, commenta i risultati e dirige le sessioni di tesi.

Master Progettista di Architetture Sostenibili

Due edizioni l'anno

Il Master, privilegiando un approccio basato sul **riuso** e sulla **trasformazione dell'esistente**, propone una metodologia progettuale finalizzata a ridurre l'impronta ecologica del sistema edificio.

Tutte le fasi del processo (dall'analisi del luogo, al rilievo fino alla definizione delle diverse soluzioni di progetto) sono realizzate all'interno di un metodo operativo conforme ai sistemi **BIM**, affinché sia sperimentabile, da parte degli studenti, l'esperienza di processo integrato ad alta efficienza, condizione fondante dei sistemi di valutazione e **certificazione LEED**. In particolare modo saranno affrontate e gestite le questioni di integrazione tra la forma del progetto, le caratteristiche dei materiali costruttivi, i metodi di realizzazione, i costi di trasformazione e costruzione, le analisi quantitative e di efficienza energetica, utili ad una valutazione di sostenibilità integrata con quella economica.

Il **Laboratorio di Sintesi** permette di sperimentare la convergenza e l'applicazione di queste conoscenze in un **caso studio concreto**, offrendo anche l'occasione per un ragionamento ulteriore sulla sperimentazione di nuove forme dell'abitare in cui il vivere e il condividere, il coltivare, lo scambiare e il mettere in rete (tempo, spazi, conoscenze, servizi) possano trovare spazio.

Grazie al protocollo di intesa tra IN/ARCH e lo storico **I.T.I.S. Galileo Galilei di Roma**, il **laboratorio di sintesi delle edizioni 2018/2020** consisterà nel **recupero energetico e funzionale di un istituto scolastico di pregio storico architettonico, situato nel centro di Roma**.

EREF – Executive Real Estate Finance & Development

IN/ARCH collabora con **LUISS Business School** nell'ambito di **EREF – Executive Real Estate Finance & Development**, percorso executive di alta formazione giunto alla sua **VIII edizione dedicato al settore immobiliare, con interventi didattici ad hoc sul tema “Architetture e città a sostegno della vita” e su “BIM Fundamentals”**.

WORKSHOP

Progetto BIM-learning operator, coordinator and specialist

A cura del gruppo SPRAUT

Un metodo BIM è l'infrastruttura (il protocollo d'intesa) su cui l'intero gruppo di lavoro lavora e si confronta. Architetti, Strutturisti, Impiantisti, ma anche paesaggisti, energy manager, costruttori, condividono il progetto dentro un sistema informato (ed informatizzato) dove ogni parte è contemporaneamente partitrice delle informazioni in essa integrate, e cosciente delle relazioni con le parti ad essa collegate.

L'obiettivo è quello di offrire strumenti di gestione in perfetta conformità BIM e metodi di connessione ed integrazione del team di lavoro che permettono di gestire l'intero processo in modo adeguato ai più diffusi protocolli BIM.

PROGETTARE con la LUCE NATURALE

Due laboratori/anno di sperimentazione sull'uso della luce naturale con esperti Velux.

COMPUTATIONAL DESIGN THINKING

Un laboratorio/anno

A cura di Marcella Del Signore e Chiara Leonzio

Dal Componente/Modulo iniziale alla realizzazione del prototipo.

KAIRA LOORO WORKSHOP INTERNAZIONALE DI ARCHITETTURA

2017- 2018, Catania

WWW.KAIRALOORO.COM

Workshop organizzato dall'Organizzazione internazionale No Profit (ONP) Balouo Salo, IN/Arch Sicilia, il Laboratorio di Architettura e Composizione Architettonica II del DICAR dell'Università degli Studi di Catania con la partecipazione dell'Ambasciata della Repubblica del Senegal in Italia, della Camera di Commercio e del Governo di Sedhiou (Senegal).

ATTIVITA' DI PROMOZIONE E RICERCA SULLA CULTURA ARCHITETTONICA

PREMI NAZIONALI DI ARCHITETTURA IN/ARCH ANCE

VI ed. 2017-2018

VII ed. 2019-2020

Partner dell'iniziativa

ANCE – Associazione Nazionale Costruttori Edili

Le categorie di premi previste:

IL PREMIO NAZIONALE “**ARCHITETTI ITALIANI NEL MONDO**” PER UN INTERVENTO PROGETTATO DA UN PROGETTISTA ITALIANO E REALIZZATO IN UN PAESE ESTERO.

IL PREMIO NAZIONALE **PER UN INTERVENTO REALIZZATO IN ITALIA PROGETTATO DA UN PROGETTISTA STRANIERO.**

PREMIO PER UN INTERVENTO DI NUOVA COSTRUZIONE;

PREMIO NAZIONALE PER UN INTERVENTO REALIZZATO, PROGETTATO DA UN GIOVANE PROGETTISTA;

PREMIO NAZIONALE “BRUNO ZEVI” PER LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA ARCHITETTONICA;

PREMIO NAZIONALE ALLA CARRIERA.

PREMI REGIONALI DI ARCHITETTURA IN/ARCH -ANCE

2018-2019

2019-2020

MODERN ART CONTEMPORARY ART

MODERN ARCHITECTURE CONTEMPORARY ARCHITECTURE

Una APP per la promozione del turismo culturale

2019-2020

Il progetto è incentrato sulla creazione di **un'App per smartphon e tablet** in grado di offrire al turista la possibilità di individuare con facilità e rapidità la presenza e la collocazione di opere d'arte e architettura moderna e contemporanea presenti nel luogo che sta visitando o che intende visitare (anche con ottica “around me”).

Per ciascuna opera l'utente avrà la possibilità di conoscere, attraverso un semplice sistema di georeferenziazione, la sua esatta collocazione, il percorso migliore per raggiungere la meta, sintetiche informazioni storico-critiche (anche con immagini e disegni) sull'opera e sul suo autore, le modalità di visita dell'opera ecc.

Naturalmente l'APP fornirà anche proposte di possibili itinerari di arte e architettura moderna e contemporanea in una determinata città nonché tutte le informazioni utili su eventuali mostre di arte e architettura moderna e contemporaneo presenti o previste in un determinato luogo.

Un ulteriore elemento portante del nostro progetto è basato su un sistema di arricchimento continuo delle informazioni open data: chiunque può segnalare opere, mostre o eventi. Gli sviluppatori dell'APP prenderanno in considerazione, con un lavoro redazionale continuativo, le proposte degli utenti valutando l'opportunità di inserirle nel patrimonio di informazioni disponibili.

Il progetto potrebbe avrà sviluppo progressivo: sarà avviato su un determinato territorio o su alcune città italiane particolarmente significative in termini di patrimonio artistico e architettonico moderno e contemporaneo per poi estendersi con continuità ad aree sempre più ampie.

Lo sviluppo di questa iniziativa turistico/digitale troverà molte forme di collaborazione con amministrazioni e istituzioni locali interessate a valorizzare il proprio patrimonio culturale, con enti museali, associazioni locali ecc.

CONVEGNI, DIBATTITI, “Lunedì dell’architettura” , SEMINARI

Tra gli eventi in programma:

il CICLO DI LUNEDI' DELL'ARCHITETTURA che si tengono ininterrottamente da quasi 60 anni ogni lunedì nel corso di 10 mesi.

Convegno LA COSTRUZIONE DELLO SPAZIO SACRO

FORME IMMINENTI città e progetti d'innovazione

TUTTA COLPA DELL'AFRICA

Convegno

Una riflessione su ciò che avviene nel mondo dei giovani architetti italiani, sempre più propensi alla ricerca di conferme architettoniche all'estero piuttosto che nel proprio paese. Il made in Italy anche se fatto da giovani studi, non ancora affermati livello nazionale ed internazionale, all'estero è ancora un percorso che se ben studiato risulta fattibile e da l'opportunità di ambire a buone soddisfazioni professionali.

Si parte dall'analisi di: Gabon, Sudan, Somalia, Cameroun, Kenya, Uganda, Niger, Ethiopia, Ghana, Sao Tomè e Principe.

CICLO DEI MARTEDI' DELL'ARCHITETTURA

il 2 maggio 2017 si avvia in Umbria il primo ciclo de i Martedì dell'Architettura dal titolo “Incontri e confronti dedicati all'Architettura, Economia e Cultura”

Il primo incontro vedrà la partecipazione di Andrea Margaritelli, imprenditore e direttore marketing di Listone Giordano, che si confronterà con Francesco Orofino, Vice Presidente Nazionale IN/ARCH, sul tema: **Identità ed Innovazione. La cultura del Progetto nei disegni di un'impresa italiana.**

Gli incontri/confronti che seguiranno, si svolgeranno il primo martedì di ogni mese e saranno incentrati su temi legati al Distretto Ceramico e al Sisma che ha colpito la Regione.

InnovAzioni: innovare per competere. Nuove politiche per la valorizzazione dei territori.

Ciclo di convegni

A seguito dell'interesse riscontrato, il ciclo di convegni si arricchisce di altre tappe:

Padova, Ancona, Catania, Reggio Calabria, Bari. Gli appuntamenti vedono la partecipazione e il coinvolgimento di amministratori pubblici, associazioni, esperti e stakeholder sul tema dell'innovazione come motore di sviluppo economico, sociale e culturale dei territori, assumendo declinazioni diverse a seconda delle realtà territoriali e arricchendosi di partnership in ognuna delle tappe: quali Regioni, Comuni, Università, Enea, ecc.

Tra i temi che saranno affrontati:

INDUSTRIA 4.0, SMART CITY E SMART BUILDING

Obiettivo principale sarà mettere a fuoco le promettenti opportunità offerte dallo sviluppo tecnologico (in particolare IoT – Internet of Things) e i cambiamenti che porterà nel nostro vivere quotidiano: il nostro ambiente, la nostra casa, la nostra qualità di vita.

Dialoghi sulla Rigenerazione Urbana

ciclo di 3 incontri/anno a cura di IN/ARCH Lombardia organizzati in partnership con Assimpredil Ance.

Dialoghi di Architettura _ Napoli

ciclo di incontri a cura di IN/ARCH Campania organizzati in partnership con ACEN per discutere e confrontarsi sui temi dell'architettura e della città. Sono Dialoghi aperti a tutti dove, come diceva Bruno Zevi, coloro che producono architettura si ritrovano, dibattono problemi, predispongono strategie per incidere negli orientamenti della classe dirigente, nella vita del paese, nell'opinione pubblica.

Dialoghi d'architettura _ Roma

un ciclo di Lunedì pensato come occasione di incontro tra i progettisti romani e i progettisti stranieri ospiti della città in collaborazione con University of Arkansas Rome Center.

SEMPLICE – ORDINATO – COMPLESSO

ciclo di incontri a cura di INARCH/Sicilia che, in accordo con INARCH/Nazionale, sta promuovendo con tutti i suoi partners, e che in ambito siciliano, con un territorio particolarmente esposto al rischio sismico, assume una rilevanza strategica.

CONGRESSO IN/ARCH 2018

ARCHITETTURA COME ACCOGLIENZA

Traiettorie di uno sviluppo innovativo nel nostro Paese.

Cosa può fare l'IN/ARCH in questo momento di vistoso declino per individuarne le cause e proporre soluzioni che possano migliorare l'Accoglienza delle Città?

Le periferie contemporanee esprimono una forte domanda di architettura, come progetto di integrazione sociale e di redistribuzione della qualità urbana. Gran parte del conflitto sociale, con le sue ramificazioni terroristiche, è alimentato dalle condizioni di degrado ed emarginazione sociale delle periferie. Il tema dell'accoglienza ha molti volti, con una domanda di accoglienza, per così dire interna, legata alla fine della città pubblica, alla crisi del welfare, al rischio povertà che minaccia tutto l'Occidente, all'invecchiamento della popolazione. A questa domanda interna, si aggiunge oggi quella dei migranti. Il tema non è tanto l'architettura dell'accoglienza (che dobbiamo conoscere e analizzare), ma l'Architettura come accoglienza, restituendole il compito etico di costruire la nuova casa dell'uomo e dare senso e prospettiva alla forma della città di questo lungo presente.

MANIFESTAZIONI PER IL CENTENARIO DI BRUNO ZEVI 2018

Con la Fondazione Bruno Zevi

2018

Nell'ambito delle iniziative per le celebrazioni del centenario della nascita del critico e storico dell'architettura Bruno Zevi – **fondatore dell'IN/ARCH nel 1959** – saranno organizzati seminari e convegni per ricordare e analizzare la sua figura ed il suo ruolo nella cultura architettonica italiana.

Sarà anche organizzato un **concorso di idee incentrato sulle** “sette invarianti dell'architettura” teorizzate da Bruno Zevi.

PROGETTO CELEBRAZIONI PER IL CENTENARIO DI PAOLO SOLERI 2019

Adesione al progetto. Comitato scientifico Cosanti Foundation, Arizona; Maristella Casciato, senior curator of Architectural Collections al Getty Research Institute di Los Angeles; Margherita Guccione, direttore del Museo di Architettura Moderna e Contemporanea del MAXXI; Antonietta Iolanda Lima, Università di Palermo; Adolfo Guzzini presidente IN/ARCH.

Primo evento: Soleri oggi guardando al futuro: quali i semi da far germogliare?

Secondo evento: Alle radici della singolarità e del talento di Paolo Soleri: dalla formazione all'esordio.

PROGETTO CELEBRAZIONI PER IL CENTENARIO DI GIANCARLO DE CARLO 2019

Adesione al progetto. Comitato scientifico Alejandro Aravena, architetto, Cile, Pritzker Prize 2016 (in attesa di conferma); Maristella Casciato, senior curator of Architectural Collections al Getty Research Institute di Los Angeles; Studio Giancarlo De Carlo e Associati; Margherita Guccione, direttore del Museo di Architettura Moderna e Contemporanea del MAXXI; Antonietta Iolanda Lima, Università di Palermo; Adolfo Guzzini presidente IN/ARCH.

Due giornate di studio:

PERCHÈ UNA ARCHITETTURA SIA CREDIBILE - Palermo, aula Magna dell'Università CATANIA. COME RIDARE COERENZA E SENSO AGLI SPAZI DELLA VITA - Catania, auditorium dei Benedettini.

PROGETTARE LA LUCE NATURALE E LA LUCE ARTIFICIALE

Ciclo di seminari in collaborazione con Ance e AIDI Lazio e Molise due edizioni/anno

Per il ciclo “Passeggiate Romane” a cura di IN/ARCH LAZIO alcune delle prossime tappe:

- **OLTREUR – ACROPOLI URBANE, NUOVE CENTRALITA'. PERIFERIE E NON LUOGHI.**
- **ITINERARI DEL MODERNO – L'EUR. ARCHITETTURE RESIDENZIALI DAL “WEISSENHOF” ROMANO DELLA MOSTRA DELL'ABITAZIONE AGLI ANNI DELLA “DOLCE VITA”.**
- **DALLA CITTA' GIARDINO AL TUFELLO. LE MOLTE ANIME DI MONTE SACRO.**
- **OLTRE IL TEVERE: IL GIANICOLO FRA VILLE E POETI .**
- **UN PROTAGONISTA SCONOSCIUTO. VIAGGIO FRA LE ARCHITETTURE DI MARIO LORETI.**

PROGETTI DI RILEVANZA INTERNAZIONALE

Seconda fase del progetto di internazionalizzazione ARCHITETTURA: ENERGIA PER IL MADE IN ITALY

(Architecture: energy for made in Italy)

Uno strumento di promozione per l' internazionalizzazione della filiera dell'industria edilizia italiana

Ampliamento della ricerca e divulgazione all'estero del Rapporto in occasione delle missioni di sistema.

INTEGRATED PROMOTIONAL PROGRAMME – CUBA

Progetto per l'istituzione di un centro tecnologico Italo- Cubano finalizzato al recupero del tessuto storico e sociale de L'Avana vecchia.

IN/ARCH con Assorestaurio e FederlegnoArredo.

Partner istituzionali: MiSE, Ambasciata italiana a Cuba, ICE Agenzia, Oficina del historia-dor, La Habana: Ministero della cultura e Camera di commercio, La Habana.

Progetto presentato in occasione della missione di sistema del governo italiano e protocollo di collaborazione firmato dalle autorità _ ottobre 2015 a Cuba, confermato dalla missione di sistema del luglio 2016 a cui IN/ARCH ha partecipato.

Attualmente in corso di realizzazione.

PROGETTARE ALL'ESTERO: Istruzioni per l'uso

Un progetto IN/ARCH e Fondazione Architetti e Ingegneri Liberi professionisti iscritti a Inarcassa per la promozione dell'internazionalizzazione dei progettisti italiani liberi professionisti.

Un ciclo di incontri/anno in diverse città italiane.

Obiettivo è quello di presentare ad un pubblico vasto di progettisti italiani l'esperienza di alcuni degli studi che operano all'estero - pur essendo a tutti gli effetti "studi italiani" , non tanto e non solo per presentare le proprie opere realizzate all'estero quanto piuttosto per illustrare il percorso che ha condotto a progettare un'opera all'estero, affinché possano offrire utilissime informazioni pratiche a quanti coltivano il "sogno" di progettare fuori dai nostri confini.

TUNISIA, ALGERIA, MAROCCO

Contatti avviati con la Camera di Commercio Italo Araba, il Delta Center di Tunisi, la Facoltà di Architettura dell'Università di Tunisi finalizzati alla progettazione di azioni culturali e formative veicolo per l'internazionalizzazione della filiera del made in Italy dell'edilizia.

Tra le azioni formative IN/ARCH ha in programma un progetto sul

tema della promozione, valorizzazione, protezione e gestione di un sito archeologico per ognuno dei Paesi individuati.

A partire dal particolare know how sviluppato in Italia su questi temi (il nostro paese è sicuramente tra i leader mondiali nella cultura del restauro e della valorizzazione dei patrimoni culturali), l'obiettivo del progetto è di organizzare attività formative rivolte alle professionalità, le associazioni, le PMI impegnate nel settore turistico nonché le istituzioni locali su una serie di tematiche:

1. La valorizzazione e la progettazione paesaggistica dei siti archeologici;
2. La realizzazione di strutture che favoriscano la fruizione dei siti archeologici (percorsi, info-point, servizi di ristorazione, piccole strutture di vendita) con una particolare attenzione alla integrazione tra nuove architetture e pre-esistenze archeologiche;

3. La promozione turistico-culturale del sito archeologico anche attraverso la realizzazione di supporti audio-visivi, campagne di comunicazione ecc.

4. La gestione del sito archeologico con particolare attenzione alla formazione di figure professionali in grado di operare nel settore dei beni archeologici con competenze gestionali, progettuali e imprenditoriali acquisendo una qualificata formazione di base nelle discipline storico-archeologiche insieme a forti competenze teorico-pratiche nel campo dell'economia e della gestione (operativa, commerciale, organizzativa e finanziaria) delle imprese del settore culturale.

Il progetto intende sviluppare questa attività formativa anche attraverso la creazione di un "cantiere-pilota": la diretta realizzazione, cioè, di micro interventi di valorizzazione del sito e di restauro-tipo di alcuni suoi elementi con funzione didattica.

Una "giacimento" di dimensioni medio-piccole che può diventare un significativo attrattore turistico con il coinvolgimento di nuove professionalità locali opportunamente formate.

EGITTO

2018-2020 "Il patrimonio culturale per lo sviluppo economico dell'Egitto" – **Progetto di valorizzazione dei siti archeologici del Delta Orientale.** Nell'ambito della partecipazione al Programma Europeo "*Cultural Heritage for Social and Economic Development*" – Avviso pubblico

IN/ARCH con FAI – Fondo Ambiente Italiano; ASSORESTAURO – Associazione italiana per il Restauro Architettonico, Artistico e Urbano; Istituto di Studi sul Mediterraneo Antico del CNR; Universität Würzburg; University of Warsaw; Università di Torino; Università di Padova; Società Multimedia Ballandi Arts di Bologna/Roma; Società LARES - Lavori di Restauro.

A partire dal particolare know how sviluppato in Italia su questi temi (il nostro paese è sicuramente tra i leader mondiali nella cultura del restauro e della valorizzazione dei patrimoni culturali), l'obiettivo del progetto è di organizzare attività formative rivolte alle professionalità, le associazioni, le PMI impegnate nel settore turistico nonché le istituzioni locali su una serie di tematiche:

1. La valorizzazione e la progettazione paesaggistica dei siti archeologici;
2. La realizzazione di strutture che favoriscano la fruizione dei siti archeologici (percorsi, info-point, servizi di ristorazione, piccole strutture di vendita) con una particolare attenzione alla integrazione tra nuove architetture e pre-esistenze archeologiche;
3. La promozione turistico-culturale del sito archeologico anche attraverso la realizzazione di supporti audio-visivi, campagne di comunicazione ecc.
1. La gestione del sito archeologico con particolare attenzione alla formazione di figure professionali in grado di operare nel settore dei beni archeologici con competenze gestionali, progettuali e imprenditoriali acquisendo una qualificata formazione di base nelle discipline storico-archeologiche insieme a forti competenze teorico-pratiche nel campo dell'economia e della gestione (operativa, commerciale, organizzativa e finanziaria) delle imprese del settore culturale.

Il progetto intende sviluppare questa attività formativa anche attraverso la creazione di un "cantiere-pilota": la diretta realizzazione, cioè, di micro interventi di valorizzazione del sito e di restauro-tipo di alcuni suoi elementi con funzione didattica.

CINA

Better Design Better Life

Il progetto si basa sull'organizzazione di concorsi per designers italiani per la progettazione di oggetti nelle seguenti categorie:

- Elementi di arredo per la casa (tavoli, sedie, poltrone, contenitori, librerie, letti ecc.);
- Elementi arredo giardino (tavoli, sedie, contenitori, poltrone da giardino ecc.)
- Elementi di decorazione per la casa (soprammobili, orologi, specchi, porta candele ecc)
- Apparecchi di illuminazione (lampade da tavolo, da soffitto, da parete, da terra ecc.)

Il progetto si propone di selezionare progetti di design di alta qualità realizzati da architetti italiani da proporre al mercato cinese.

Una giuria qualificata selezionerà i migliori 5 progetti per ciascuna categoria.

Ai vincitori sarà richiesto di produrre un prototipo in scala 1:1 del prodotto progettato

I prototipi realizzati saranno presentati in una serie di mostre da allestire in diverse città cinesi.

L'IN/ARCH partecipa al CISBAT la Conferenza Internazionale di Losanna sui "Distretti e gli Edifici del Futuro"

A settembre 2017 verrà presentato il progetto per la riqualificazione del quartiere periferico di Massimina (Roma) contenuti del laboratorio di sintesi del Master in Architetture Sostenibili.

Una proposta metodologica per lanciare un programma di rigenerazione, sulla base di una forte regia pubblica ma anche e soprattutto del coinvolgimento dei cittadini. La comunità è infatti protagonista di un programma di riqualificazione che riguarda insieme il costruito e la governance del quartiere, il rapporto cioè tra pubblico e privato, la gestione e la fornitura dei servizi fondamentali alla vita del quartiere. Un programma che ri-immagina i flussi di energie e di risorse ovvero il metabolismo del quartiere, a partire dallo studio della sua impronta ecologica e di carbonio...

PARTECIPAZIONE A PROGRAMMI EUROPEI E ALTRI BANDI

ERASMUS +

NET_learning: New Energy To rebuild e_uropean learning.

Elaborazione del Progetto biennale inizio ricerca 01/09/2015 fine ricerca 31/08/2017

UNA PIATTAFORMA EUROPEA DI E-LEARNING PER PROFESSIONISTI DELLA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI ESISTENTI

Obiettivi

Il progetto che proponiamo è finalizzato a progettare e realizzare, insieme agli altri partner individuati, un programma ed una piattaforma europea di e-learning per professionisti (in particolare ingegneri ed architetti) della riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente ed a progettare un sistema di certificazione di competenze in questo campo condiviso tra gli Stati partner.

Il progetto mira a creare una forza lavoro di laureati qualificata, le cui competenze siano riconosciute e spendibili nel mondo del lavoro anche a livello europeo, in grado di contribuire, realizzando riqualificazioni di edifici esistenti, al raggiungimento degli obiettivi della Strategia Europa 2020 in tema di clima, energia e aumento della competitività.

L'importanza dell'e-learning è stata riconosciuta dall'Unione Europea a partire dal Consiglio Europeo di Lisbona del marzo 2000 che ha annoverato questo strumento tra gli elementi essenziali dell'istruzione del futuro e, di conseguenza, ha avviato una serie di iniziative volte a promuovere la creazione e la diffusione di sistemi efficaci di e-learning.

Tali strategie formative condivise, infatti, sono in grado di far confluire in percorsi didattici innovativi i risultati del lavoro di ricerca e le buone pratiche dei diversi paesi europei nel campo della riqualificazione energetica, fornendo standard comuni di formazione per i professionisti del settore spendibili in tutte le realtà nazionali coinvolte (certificazione comune di competenze).

ERASMUS + Programme

REACT - REfugees ArChiTecture to support social inclusion of migrants and new communities development.

Capofila

IN/ARCH

Partner:

Ordine architetti Torino;

Actès e Citès – Francia

Kamra tal-Periti – Malta

Tojas Investimentos LDA – Portogallo

Il progetto

Il progetto parte da una constatazione: la qualità del progetto, e quindi dell'architettura, sono sinonimi della qualità della vita. E quindi di relazioni umane, diritti, socialità e sicurezza. ***Questo deve valere anche per i luoghi che accolgono persone in fuga dalla guerra, dalla fame, dalle persecuzioni.***

I luoghi di tale accoglienza non possono essere sempre e solo reperiti in modo emergenziale all'interno di caserme o scuole abbandonate o alberghi fatiscenti. L'afflusso di profughi in Europa non potrà essere affrontato sine die come una questione d'emergenza ma deve diventare un fenomeno costante che richiede risposte "ordinarie" anche in termini di strutturazione dei luoghi di accoglienza.

Il progetto sarà articolato nei seguenti punti:

1. Organizzazione di attività formative finalizzate alla acquisizione di conoscenze sulle popolazioni "di origine" dei profughi (Siria, africa sub-sahariana, eritrea ecc.): i loro "modi di abitare" le loro esigenze spaziali, i differenti bisogni di luoghi di culto, le relazioni sociali sia familiari che inter-familiari ecc.
In questa fase saranno coinvolti in qualità di testimoni e docenti rappresentanti di associazioni che gestiscono i centri di accoglienza e profughi che vivono o hanno vissuto nei centri di accoglienza. Si avvierà in tal modo un "percorso di progettazione partecipata": gli utenti finali dei luoghi da progettare "partecipano" alla elaborazione dei progetti;
2. Presentazione delle "best practices" realizzate in Europa (e non solo) in tema di progettazione di centri di accoglienza;
3. Organizzazione di attività formative sul tema dell'"architettura dell'emergenza" cioè sulla progettazione di moduli abitativi di rapidissima realizzazione e montaggio. Questa disciplina che proviene dal campo delle emergenze terremoto ha molti risvolti positivi anche per l'allestimento di campi di accoglienza;
4. A partire dalle best pratics e dalle analisi socio-culturali saranno avviati dei workshop di progettazione basati sul disegno delle diverse tipologie di spazi che devono essere pensate per un campo profughi: i luoghi del dormire, i luoghi del mangiare, i luoghi del culto, i luoghi della socializzazione, gli spazi amministrativi ecc. ecc.

Al termine delle attività formative il progetto aprirà una vera e propria fase di workshop progettuali per la configurazione di nuovi centri di accoglienza.

Al termine del progetto sarà prodotto un manuale di progettazione dei centri di accoglienza dei migranti.

ERASMUS + Programme

REMEdY Resilience Management to support post Emergency

Capofila

Centro Studio e Lavoro La Cremeria srl

Partner

IN/ARCH

Quesite srl

ACCM - ASSOCIAZIONE COMITATO COLLABORAZIONE MEDICA

VALORIZA-TE, COOPERATIVA, CRL – Portogallo

Schulten Stadt- und Raumentwicklung – Germania

LEDA - Local Economic Development Agency-Razlog – BULGARIA

Il Progetto

"La resilienza è la capacità di far fronte al cambiamento": questa è l'idea che è alla base del progetto REMEdY, che ha evidenziato la necessità di "costruire" la resilienza per aiutare le comunità a reagire alle principali emergenze naturali e umane, in linea con il quadro strategico di UNISDR (Ufficio delle Nazioni Unite per la riduzione del rischio di catastrofi), che mira a prevenire e ridurre il rischio di catastrofe.

Questa nuova gestione post-rischio implica il profilo principale del Resilience Manager, una nuova professionalità in grado di integrare le competenze del già riconosciuto Emergency / Disaster Manager .

L'idea REMEdY nasce dall'osservazione di quanto avviene dopo eventi catastrofici che ha portato ad identificare la necessità di questa nuova figura professionale.

Tra il 2015 e il 2016 l'Europa è stata colpita da 43 disastri idrologici e geofisici, che hanno interessato 227.344 persone (UNISDR – EMDAT).

Le aree colpite, al centro dell'attenzione nei giorni immediatamente successivi al disastro, rischiano spesso di essere dimenticate nel tempo.

I servizi di emergenza, i servizi di protezione civile spostano nell'immediatezza risorse provenienti da tutta l'UE, ma in seguito cittadini e amministratori locali tendono a sentirsi abbandonati (un esempio esplicativo è il terremoto di L'Aquila nel 2009, cosa che deve ancora essere risolta).

Il progetto REMEdY mira pertanto a:

- definire un programma condiviso di formazione in grado di fornire ai giovani di diversa provenienza accademica nuove competenze e conoscenze per guidare "Gruppi di ricostruzione / reazione" dopo i numerosi disastri e emergenze che colpiscono tutti gli Stati membri dell'UE. I destinatari di tale azione formativa sono giovani (24-35) che accedono al mercato del lavoro con un diploma in economia, diritto, ingegneria o architettura.
- Sviluppare / testare uno standard comunitario comune per la gestione post-emergenza, che funge da quadro per la gestione della resilienza attraverso una corretta gestione del team che lavora in aree colpite da disastri naturali o emergenze umane.

- Ottenere un ampio accesso ai materiali formativi e informativi da parte di gruppi target identificati, attraverso un sito di accesso aperto finalizzato a rafforzare la rete dell'UE e promuovere l'imprenditorialità e l'auto-iniziativa.

HORIZON 2020 ENERGY EFFICIENCY - CONSTRUCTION SKILLS

Progetto per la formazione in materia di riqualificazione energetica degli edifici

2018-2020

Capofila

Ordine Architetti Torino

Partner

IN/ARCH

Camera di Commercio di Roma e Torino

FormaCamera – Roma

CNA di Roma e Torino

Enea

CRESME

Il Progetto

Il progetto è finalizzato, schematicamente, a

1. Creare una rete che certificazione e qualificazione per professionisti, artigiani ed imprese (con particolare attenzione alle PMI) specializzati in interventi di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente.

A tale scopo il progetto intende avviare preliminarmente una fase di indagine per individuare i requisiti necessari per una certificazione basati su conoscenze tecniche, partecipazione a percorsi formativi, protocolli procedurali, utilizzo di sistemi di progettazione digitale integrata (BIM) ecc.

Il sistema di certificazione proposto dal progetto non riguarda gli edifici su cui viene effettuato un intervento di riqualificazione energetica (in tal senso non si vuole creare un dopione di sistemi tipo CASCLIMA o LEED ecc.) ma riguarda esclusivamente gli operatori: professionisti, artigiani, imprese;

2. Avviare una indagine conoscitiva tra i professionisti gli artigiani e le imprese sui differenti bisogni formativi riferiti al tema della riqualificazione energetica, attraverso questionari, interviste ecc.;

3. Progettare e sperimentare (attraverso corsi pilota), anche sulla base dei risultati dell'indagine conoscitiva, programmi differenziati di formazione per la riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente attraverso specifici percorsi formativi per:

- Professionisti;
- Artigiani
- Imprenditori

Il progetto intende strutturare l'attività formativa ponendo grande attenzione alla integrazione ed all'interscambio delle competenze: in tal senso si dovrà prevedere la presenza di docenti/artigiani nei corsi dedicati ai professionisti ed alle imprese, di docenti/professionisti nei corsi dedicati ad artigiani ed imprese, di docenti/imprenditori nei corsi dedicati a professionisti e artigiani.

Tutti i percorsi formativi progettati e realizzati nel corso del progetto avranno sezioni dedicate al BIM inteso non solo come sistema di progettazione digitale ma anche come strumento importante per il controllo e la gestione delle fasi di realizzazione e, soprattutto, di manutenzione degli interventi di riqualificazione energetica.

4. Creazione di almeno 2 cantieri-pilota riferiti a lavori medio-piccoli di riqualificazione energetica di edifici esistenti attraverso i quali poter integrare con esperienze dirette i cicli formativi.

2018-2020 Partecipazione al Programma Europeo "*Cultural Heritage for Social and Economic Development*" – Avviso pubblico "Il patrimonio culturale per lo sviluppo economico dell'Egitto" – **Progetto di valorizzazione dei siti archeologici del Delta Orientale.**

Capofila:

IN/ARCH

PARTNER:

FAI – Fondo Ambiente Italiano

ASSORESTAURO – Associazione italiana per il Restauro Architettonico, Artistico e Urbano

Istituto di Studi sul Mediterraneo Antico del CNR

Universität Würzburg

University of Warsaw

Università di Torino

Università di Padova

Società Multimedia Ballandi Arts di Bologna/Roma

Società LARES - Lavori di Restauro

A partire dal particolare know how sviluppato in Italia su questi temi (il nostro paese è sicuramente tra i leader mondiali nella cultura del restauro e della valorizzazione dei patrimoni culturali), l'obiettivo del progetto è di organizzare attività formative rivolte alle professionalità, le associazioni, le PMI impegnate nel settore turistico nonché le istituzioni locali su una serie di tematiche:

1. La valorizzazione e la progettazione paesaggistica dei siti archeologici;
2. La realizzazione di strutture che favoriscano la fruizione dei siti archeologici (percorsi, info-point, servizi di ristorazione, piccole strutture di vendita) con una particolare attenzione alla integrazione tra nuove architetture e pre-esistenze archeologiche;
3. La promozione turistico-culturale del sito archeologico anche attraverso la realizzazione di supporti audio-visivi, campagne di comunicazione ecc.

4. La gestione del sito archeologico con particolare attenzione alla formazione di figure professionali in grado di operare nel settore dei beni archeologici con competenze gestionali, progettuali e imprenditoriali acquisendo una qualificata formazione di base nelle discipline storico-archeologiche insieme a forti competenze teorico-pratiche nel campo dell'economia e della gestione (operativa, commerciale, organizzativa e finanziaria) delle imprese del settore culturale.

Il progetto intende sviluppare questa attività formativa anche attraverso la creazione di un "cantiere-pilota": la diretta realizzazione, cioè, di micro interventi di valorizzazione del sito e di restauro-tipo di alcuni suoi elementi con funzione didattica.

"EPPUR SI MUOVE" SPAZI APERTI ALLE ARCHITETTURE DELLE SCUOLE

Avviso Pubblico MIBACT per il finanziamento di progetti finalizzati alla tutela, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale e storico

Progetto presentato da ITIS G.Galilei di Roma con IN/ARCH a dicembre 2016 e ammesso a finanziamento, prenderà avvio da giugno 2017.

In questi anni è sempre più maturata una diffusa consapevolezza sulla difficile situazione dell'edilizia scolastica nel nostro Paese. E' emerso con forza lo stato di diffuso degrado degli edifici scolastici esistenti dal punto di vista dell'agibilità, della sicurezza (sismica e non solo), della carenza delle dotazioni ecc.

Ma esiste anche un problema relativo alla qualità architettonica degli edifici scolastici italiani, alla qualità degli spazi per l'apprendimento.

La qualità dello spazio scolastico ha un valore pedagogico, partecipa del progetto educativo, deve poter promuovere la socialità e stimolare conoscenza e creatività.

Il progetto "Eppur si muove" vuol far emergere questa necessità e questa possibilità, coinvolgendo non solo studenti e docenti dell'Istituto Galileo Galilei ma anche e soprattutto i cittadini della comunità di riferimento nella consapevolezza che le buone architetture scolastiche rappresentano un patrimonio per l'intero territorio in cui esse si collocano.

Per raggiungere tali obiettivi il progetto intende organizzare:

una mostra di architetture scolastiche, che sarà curata ed allestita in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Architettura - IN/ARCH e che illustrerà alcuni esempi virtuosi di ristrutturazione di edifici scolastici esistenti che abbiano saputo porre particolare attenzione alla integrazione dell'edificio scolastico nel tessuto ambientale e sociale circostante;;

un workshop di progettazione partecipata in cui un gruppo di studenti dell'ITIS Galileo Galilei accompagnati e coordinati da un gruppo di giovani architetti dell'IN/ARCH lavoreranno insieme per tre mesi per una riprogettazione funzionale ed architettonica di alcuni spazi abbandonati del complesso scolastico scuola. L'esito del workshop sarà una vera e propria proposta progettuale di ristrutturazione e di ri-destinazione funzionale che sarà illustrata all'interno della mostra degli esempi virtuosi

ATTIVITA' EDITORIALE

e-book:

ARCHITETTURA: ENERGIA PER IL MADE IN ITALY

Ampliamento e aggiornamento della ricerca

PREMIO INTERNAZIONALE di Architettura e Design

“BAR/RISTORANTI/HOTEL D’AUTORE” 2017_ III edizione

PREMIO INTERNAZIONALE di Architettura e Design

“BAR/RISTORANTI/HOTEL D’AUTORE” 2019_ IV edizione

NEWS LETTER IN/ARCH A CADENZA SETTIMANALE o BISETTIMANALE.

PORTALE IN/ARCH (www.inarch.it)

PORTALE IN/ARCH dedicato interamente alla formazione www.inarchedu.it

SOCIAL MEDIA con pubblicazione di notizie, articoli, commenti su argomenti di attualità su cui l’Istituto voglia esprimere le proprie posizioni.

<https://www.facebook.com/inarch.it>

https://plus.google.com/u/0/+InarchIt_IstitutoNazionalediArchitettura

Ed inoltre:

PORTALI DELLE SEZIONI REGIONALI

SOCIAL MEDIA DELLE SEZIONI REGIONALI

Allestimento di mostre virtuali e lavori svolti all’interno dei laboratori progettuali www.inarchedu.it e www.inarch.it

Carta stampata:

"FARE CITTA' NELLA CITTA'. Dieci progetti per rigenerare una torre"

Autori: Vari

a cura di : MariaLuisa Palumbo

Formato 17 x 24

Totale pagine 120

Da ormai più di dieci anni l'IN/ARCH si occupa di formazione avanzata attraverso l'organizzazione di Master post laurea, caratterizzati dalla presenza di un laboratorio progettuale inteso come laboratorio di sintesi tra tutti i moduli didattici dedicati alla formazione delle varie competenze. Tra questi Master, il Master in Architetture Sostenibili, ha studiato e prodotto un ricchissimo materiale di ricerca su diverse aree, contesti e tipologie edilizie di Roma: le palazzine plurifamiliari del Pigneto, gli uffici dell'Enea Casaccia, le torri di Tor Bella Monaca, gli scheletri edilizi dei residence di via Bravetta, il PdZ di Tor Sapienza. Con questa pubblicazione l'istituto intende cominciare a raccogliere e rendere pubblico questo lavoro di ricerca, prodotto insieme da giovani architetti, autori dei progetti che costituiscono la parte grafica del volume, e da un gruppo di tecnici, professionisti e docenti del master.